

ALLEGATO C

LA MODULISTICA DA UTILIZZARE AI FINI DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ORDINANZA N.24 DEL 2023.

La modulistica:

1. RICHIESTA CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE (RCD)

La compilazione del modello RCD è a cura del tecnico incaricato che assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Il modello è finalizzato alla presentazione della richiesta del contributo relativamente a:

- delocalizzazione obbligatoria in quanto prevista dal Piano di ricostruzione
- delocalizzazione obbligatoria in quanto imposta da pubblica amministrazione
- delocalizzazione volontaria in quanto edificio con livello operativo L4
- delocalizzazione volontaria edificio per rischio idrogeologico elevato (R3) o molto elevato (R4)
- delocalizzazione volontaria
- trasformazione di una delocalizzazione temporanea in definitiva
- delocalizzazione preliminare

L'istanza può essere presentata per edifici abitativi e strumentali alle attività produttive non più agibili in conseguenza agli eventi sismici del 21 agosto 2017 nonché agli edifici con danni rilevanti attestati dalla scheda Aedei con esito E o EF a seguito degli eventi meteorologici a partire dal 26 novembre 2022 o, se, la delocalizzazione è imposta da provvedimenti della pubblica amministrazione e può essere presentata dal:

- Proprietario dell'immobile interessato dal sisma/frana
- Titolare di diritto reale di godimento che legittima a realizzare l'intervento
- Titolare di contratto o di altro titolo che legittima a realizzare l'intervento (per le attività produttive)
- Titolare di prescrizione normativa/amministrativa che legittima a realizzare l'intervento
- Titolare di altro titolo giuridico che legittima a realizzare l'intervento
- Presidente di Consorzio (allegando Titolo di legittimazione/rappresentanza)
- Amministratore di condominio costituito/di fatto (allegando Titolo di legittimazione/rappresentanza)
- Altro specificando titolarità in apposita dichiarazione prodotta in forma di atto notorio

Il modello deve essere inviato a mezzo pec a:

Commissario Straordinario

Comune in cui insiste l'edificio danneggiato

Comune in cui si intende delocalizzare

Al Modello RCD, in relazione alle specifiche del caso, sarà altresì necessario allegare l'ulteriore documentazione per la quale si propone uno schema di applicazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
*Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'Isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017*

“Delocalizzazione degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo”

**RICHIESTA CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE
Ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023**

Al Commissario Straordinario
commricostruzioneischia@pec.it

Al comune di xxxxxxxxxxxxxxxx
Comune in cui insiste l'edificio danneggiato
xxxxx@pec.xxxxxxx.it

Al comune di xxxxxxxxxxxxxxxx
Comune in cui si intende delocalizzare
xxxxx@pec.xxxxxxx.it

SEZIONE I

DATI GENERALI

RICHIEDENTE		
COGNOME:		
NOME:		
LUOGO DI NASCITA:		
RESIDENTE/SEDE LEGALE:	PROVINCIA:	STATO:
INDIRIZZO:	N.	CAP:
CODICE FISCALE/P. IVA:		

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

(artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

QUADRO A.1 – TITOLARITÀ IMMOBILE

COMUNE:

INDIRIZZO:		
CENSITO AL CATASTO: <input type="checkbox"/> Fabbricati <input type="checkbox"/> Terreni		
ESTREMI CATASTALI: Foglio	Particella	Sub
COORDINATE: lat. _____ ; long. _____		
<input type="checkbox"/> Proprietario dell'immobile interessato dal sisma/frana <input type="checkbox"/> Titolare di diritto reale di godimento che legittima a realizzare l'intervento <input type="checkbox"/> Titolare di contratto o di altro titolo che legittima a realizzare l'intervento (per le attività produttive) <input type="checkbox"/> Titolare di prescrizione normativa/amministrativa che legittima a realizzare l'intervento <input type="checkbox"/> Titolare di altro titolo giuridico che legittima a realizzare l'intervento <input type="checkbox"/> Presidente di Consorzio (allegare Titolo di legittimazione/rappresentanza) <input type="checkbox"/> Amministratore di condominio costituito/di fatto (allegare Titolo di legittimazione/rappresentanza) <input type="checkbox"/> Altro (specificare in apposita dichiarazione prodotta in forma di atto notorio)		

QUADRO A.2 – SOGGETTI COINVOLTI		
PROFESSIONISTA INCARICATO		
TIPO INCARICO:		
COGNOME:		
NOME:		
LUOGO DI NASCITA:		
RESIDENTE/SEDE LEGALE:	PROVINCIA:	STATO:
INDIRIZZO:	N.	CAP:
INDIRIZZO PEC:	TEL:	
CODICE FISCALE / P.IVA:		
QUALIFICA:		
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE CON IL N.:	SEZIONE:	PROVINCIA:
Il quale assume la qualità di tecnico asseverante e di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.		

QUADRO A.3 – CLAUSOLA DI IMPEGNO		
Il Sottoscritto (NOME) (COGNOME) nato a _____ il _____ in qualità di richiedente dell'istanza in oggetto in caso di positivo accoglimento della domanda di delocalizzazione		
<input type="checkbox"/> si impegna ai sensi dell'articolo 45 del DPR 327/2001 alla cessione bonaria delle aree non edificate di pertinenza nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 6 dell'Ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023		
ESTREMI CATASTALI : <input type="checkbox"/> Fabbricati <input type="checkbox"/> Terreni	Foglio	Particella Sub
ESTREMI CATASTALI : <input type="checkbox"/> Fabbricati <input type="checkbox"/> Terreni	Foglio	Particella Sub
ESTREMI CATASTALI : <input type="checkbox"/> Fabbricati <input type="checkbox"/> Terreni	Foglio	Particella Sub

Il Dichiarante

Luogo e Data _____

risulta oggetto di domanda di condono pendente all'entrata in vigore del D.L. 109/2018.

QUADRO SUPERFICI UTILI NETTE UNITÀ IMMOBILIARI

N° U.I	PERSONA FISICA / GIURIDICA (Nome Cognome e C.F)	ESTREMI CATASTALI	CAT. CATASTALE	MQ (netti)	NUMERO VANI
1		Fg. part. sub.			
2		Fg. part. sub.			
3		Fg. part. sub.			
4		Fg. part. sub.			

QUADRO C – TIPOLOGIA DI DELOCALIZZAZIONE

- a - Delocalizzazione obbligatoria prevista dal Piano di ricostruzione (art.24 bis D.L. 109-2018)
- b - Delocalizzazione obbligatoria imposta da pubblica amministrazione (Allegare il provvedimento)
- c - Delocalizzazione volontaria edificio con livello operativo L4
- d - Delocalizzazione volontaria edificio per rischio idrogeologico elevato (R3) o molto elevato (R4)
- e - Delocalizzazione volontaria Ordinanza 24 - art.2 comma 1 lettera b punto 2
- f - Delocalizzazione preliminare

Riferimenti del piano di ricostruzione/provvedimento della pubblica amministrazione/livello operativo/rischio idrogeologico o altro

QUADRO D – SCHEDE AEDES o AEDEI

Esito Scheda AeDES n _____ del __/__/____

A B C D E F

Eventuali note di chiarimento:

Esito Scheda AeDEI n _____ del __/__/____

A B C D E F

Eventuali note di chiarimento:

QUADRO E – RISCHIO IDROGEOLOGICO

Zona di rischio idrogeologico

- R1 R2 R3 R4 RPA

QUADRO F –LIVELLO OPERATIVO ORDINANZA 17

- Livello operativo individuato, ai sensi dell'art. 12, comma 1, dell'ordinanza n. 17 del 31/05/2022 (All.2):

- L0 L1 L2 L3 L4

- Livello operativo rideterminato/classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'ordinanza n. 17 del 31/05/2022:

- L0 L1 L2 L3 L4

Estremi riclassificazione livello operativo:

Nota: Per il Livello Operativo di cui all'All.2 e di per quello eventualmente richiesto, in caso di aggregato indicare il numero di edifici che compongono l'aggregato e il livello operativo associato a ciascun edificio e l'eventuale livello operativo richiesto (copiare e incollare n volte per n edifici).

QUADRO F1–LIVELLO OPERATIVO DELOCALIZZAZIONE

- Livello operativo utilizzato ai fini della determinazione del contributo delocalizzazione

- L0 L1 L2 L3 L4

QUADRO G – COSTO PARAMETRICO E INCREMENTI

CPB – Costo parametrico base da ordinanza n.7/2019

Superficie complessiva	
Fino a 130 mq	€/mq
Da 130 a 220 mq	€/mq
Oltre i 220 mq	€/mq

Incremento dei costi parametrici base:

A. Incremento dei costi parametrici, ai sensi per edifici residenziali:

- 20% per fabbricati residenziali o a essi assimilabili
 25% edifici ad uso produttivo ed alberghiero

B. Incremento fino alla percentuale massima desunta dal Prezziario unico della Regione Campania, vigente alla data della presentazione del progetto, in ragione delle maggiori difficoltà relative agli interventi da

eseguirsi in un contesto isolano. In tal caso dovrà essere cura del progettista illustrare le motivazioni che inducono ad applicare la maggiorazione, con particolare riferimento al tipo di intervento proposto.

- 15 % Maggiorazione isole

Somma degli incrementi A e B	Aliquota %
	%

CPA – Costo parametrico base adeguato (costo parametrico base maggiorato con gli incrementi A e B)

Fino a 130 mq	€/mq
Da 130 a 220 mq	€/mq
Oltre i 220 mq	€/mq

Incrementi previsti ordinanza 17/2021:

- a) del 10% per edifici sottoposti al vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 e 142 del d.lgs n. 42/2004. ;
- b) del 20% per gli interventi di ricostruzione di edifici singoli, unifamiliari, classificati con livello operativo L4;

Somma degli incrementi ordinanza 17	Aliquota %
	%

Maggiorazioni demolizione, nel caso in cui la stessa sia eseguita dal richiedente (Vedi quadro H):

- 1) 10% del costo parametrico demolizioni (13 €/mq), per ubicazione disagiata del cantiere in quanto ricompreso all'interno di un piano attuativo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del decreto legge n. 189 oppure causata dalla distanza da altri edifici non appartenenti allo stesso cantiere inferiore a m. 1,50 su almeno due lati o causata dalla possibilità di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza tra ostacoli inamovibili inferiore a m. 2,00
- 2) 10% del costo parametrico demolizioni (13 €/mq) per demolizione, asportazione e conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di almeno il 40% del volume totale dell'edificio, oppure del 5% nel caso che la demolizione ed il successivo trattamento abbia interessato almeno il 20% e fino al 40% del volume totale dell'edificio;

CPA2 – Costo parametrico maggiorato (costo parametrico delocalizzazione provvisorio maggiorato della percentuale della somma degli incrementi riportati nell'allegato 1 – tabella 7 dell'ordinanza 7/2019 e art. 5 comma 10 dell'Ordinanza 17/2022 e delle eventuali maggiorazioni in caso di demolizione)

Fino a 130 mq	€/mq
Da 130 a 220 mq	€/mq
Oltre i 220 mq	€/mq

Incrementi previsti ordinanza 24/2023:

- 30% dei costi parametrici ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'ordinanza 24 nel caso di demolizioni obbligatorie o demolizioni volontarie di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b) punto 1

Incremento del 30% nei casi previsti dall'ordinanza 24	Aliquota 30%
---	---------------------

CPP – Costo parametrico delocalizzazione preliminare (costo parametrico incrementato in funzione della tipologia di delocalizzazione)

Fino a 130 mq	€/mq
Da 130 a 220 mq	€/mq
Oltre i 220 mq	€/mq

QUADRO H – DEMOLIZIONI EDIFICI ESISTENTI

- Demolizioni edificio esistente eseguite da pubblica amministrazione (In tal caso vanno detratti dal contributo 130 €/mq)
- Demolizione edificio esistente eseguita dal richiedente

N.B: Dal contributo calcolato ai sensi del comma 1 va scomputato l'eventuale costo delle demolizioni ove le stesse siano avviate dai Comuni o dal Commissario straordinario

Indicare il costo delle demolizioni nel caso le stesse siano state avviate dai Comuni o dal Commissario straordinario. Tale costo dovrà essere detratto dal contributo per la delocalizzazione calcolato

Costo demolizione (130*Superficie totale)	€
---	---

QUADRO I – CALCOLO DEL COSTO PARAMETRICO

	S.a: S.U.abitazione (mq)	S.p.i: Sup. Pertinenze interne (mq)	S.p.e: Sup. Pertinenze esterne (mq)	Somma S.a.+S.p.i. +0,7*S.p.e. (mq)
UI 1				
UI 2				
UI 3				
UI 4				
TOTALI				

TABELLA SINTESI COMPLESSIVA

	SUPERFICI TOTALI	COSTO PARAMETRICO MAGGIORATO		CALCOLO COSTO CONVENZIONALE DELOCALIZZAZIONE
SUPERFICIE COMPLESSIVA	mq	Fino a 130 mq	€/mq	mq.....*€/mq..... = €
		Da 130 a 220 mq	€/mq	mq.....*€/mq..... = €
		Oltre i 220 mq	€/mq	mq.....*€/mq..... = €
Costi sostenuti per la demolizione (a detrarre)				Totale €
Totale costo convenzionale delocalizzazione al netto di IVA				Totale €

Polizza assicurativa per risarcimento danni da sisma/frana: assente presente (in questo secondo caso, specificare l'importo erogato dall'assicurazione per il risarcimento dei danni) €.....

Nota *: Per le pertinenze esterne dovrà farsi riferimento all'ordinanza 24 art. 16.

CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE PRELIMINARE
--

€

SEZIONE III
CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE DEFINITIVO
EDIFICIO IN CUI DELOCALIZZARE
(da compilare una volta individuato l'edificio/unità immobiliare in cui delocalizzare)

QUADRO L – MODALITA' ATTUATIVE DELOCALIZZAZIONE

Il richiedente intende attuare la procedura di delocalizzazione secondo la seguente modalità:

- a – Acquisto di uno o più edifici o unità immobiliari, agibili legittimi o legittimati a seguito della definizione delle procedure di condono, sotto il profilo urbanistico ed edilizio;
- b – Acquisto di edifici dismessi, inutilizzati o collabenti o di aree edificabili, da destinare alla ricostruzione di un nuovo edificio, previa demolizione, ovvero alla ristrutturazione edilizia, previo rilascio del permesso di costruire;
- c – Ricostruzione di uno o più edifici in aree di proprietà del soggetto legittimato anche non contigue all'area di sedime degli immobili danneggiati purchè situate nello stesso comune (è necessario acquisire gli atti di assenso in sede di conferenza speciale di servizi);

PROGETTISTA INCARICATO (di cui all'art.29, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001)		
TIPO INCARICO:		
COGNOME:		
NOME:		
LUOGO DI NASCITA:		
RESIDENTE/SEDE LEGALE:	PROVINCIA:	STATO:
INDIRIZZO:	N.	CAP:
INDIRIZZO PEC:	TEL:	
CODICE FISCALE / P.IVA:		
QUALIFICA:		
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE CON IL N.:	SEZIONE:	PROVINCIA:
Il sottoscritto in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.		

ASSEVERA

QUADRO M – EDIFICIO/AREE IN CUI DELOCALIZZARE

COMUNE:
INDIRIZZO:
CENSITO AL CATASTO: <input type="checkbox"/> Fabbricati <input type="checkbox"/> Terreni
ESTREMI CATASTALI: Foglio Particella Sub
NUMERO UNITÀ IMMOBILIARI:
NUMERO VANI CATASTALI:
DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE:
Lo stato attuale dell'edificio:
<input type="checkbox"/> risulta legittimo, e a tal fine si allega relazione attestante lo stato legittimo dell'edificio ai sensi dell'articolo 9bis del DPR n. 380 del 2001;

risulta oggetto di domanda di condono pendente all'entrata in vigore del D.L. 109/2018.

QUADRO SUPERFICI UTILI NETTE UNITÀ IMMOBILIARI

N° U.I	PERSONA FISICA / GIURIDICA (Nome Cognome e C.F)	ESTREMI CATASTALI	CAT. CATASTALE	MQ (netti)	NUMERO VANI
1		Fg. part. sub.			
2		Fg. part. sub.			
3		Fg. part. sub.			
4		Fg. part. sub.			

QUADRO M – INCREMENTI EDIFICIO IN CUI DELOCALIZZARE

- a)** del 10% per edifici sottoposti al vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 e 142 del d.lgs n. 42/2004
- b)** del 10% per gli interventi di efficientamento energetico in caso di acquisto di edificio in possesso di una delle seguenti caratteristiche: 1. edificio da acquistare in classe A; 2. edificio da acquistare sia di classe di efficienza energetica maggiore rispetto a quello danneggiato; 3. nel caso di ristrutturazione di edificio da acquistare e l'acquirente si impegni ad eseguire lavori che portino ad una classe di efficienza energetica maggiore rispetto a quello danneggiato o, comunque, in classe A;
- c)** del 10% in caso di ricostruzione e l'edificio consegua la classe energetica A;
- d)** del 10% nell'ipotesi di delocalizzazione mediante ricostruzione di edificio in altra area di sedime ovvero ristrutturazione di edificio collabente o dismesso se il cantiere presenta ubicazione disagiata in quanto ricompreso all'interno di un piano attuativo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del decreto legge n. 189 oppure causata dalla distanza da altri edifici non appartenenti allo stesso cantiere inferiore a m. 1,50 su almeno due lati o causata dalla possibilità di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza tra ostacoli inamovibili inferiore a m. 2,00;
- e)** del 10% nel caso di intervento di ristrutturazione che comporti demolizione, asportazione e conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di almeno il 40% del volume totale dell'edificio, oppure del 5% nel caso che la demolizione ed il successivo trattamento abbia interessato almeno il 20% e fino al 40% del volume totale dell'edificio;
- f)** del 20% nell'ipotesi di acquisto ovvero di ricostruzione o ristrutturazione di edifici singoli, unifamiliari;
- g)** del 3% per gli interventi per rendere accessibili e visitabili, con idonei accorgimenti tecnici, le abitazioni di residenti con gravi disabilità motorie ed invalidità permanenti, situati in edifici costruiti prima dell'entrata in vigore della legge 13/1989 recante disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- h)** del 2% nel caso di interventi di rinforzo delle murature portanti di spessore maggiore di 50 cm, per almeno il 50% della loro superficie calcolata come sviluppo prospettico complessivo ai diversi piani;
- j)** del 3% per il trattamento faccia vista di paramenti murari in pietra o laterizio, da eseguirsi mediante stuccature con malta di calce per almeno il 70% delle murature esterne dell'edificio

oppure per la finitura eseguita con intonaci a base di calce per almeno il 70% delle murature esterne dell'edificio;

□ Maggiorazioni collegate alla pericolosità sismica:

- 5% in caso di riduzione di 1 classe di rischio riferita alla pericolosità sismica e/o alla vulnerabilità sismica;
- 10% in caso di riduzione di 2 classi di rischio riferita alla pericolosità sismica e/o alla vulnerabilità sismica;
- 5% in caso di riduzione di 3 o più classi di rischio riferita alla pericolosità sismica e/o alla vulnerabilità sismica;

MAGGIORAZIONI ORDINANZA 17	Aliquota %
Maggiorazioni richieste per edificio da delocalizzare	__ %
Maggiorazioni richieste per edificio di atterraggio	__ %
TOTALE INCREMENTI	__ %

□ maggiorazioni collegate ad aggregati edilizi

- 10% in presenza di aggregato costituito da due edifici
- 15% in caso di aggregato costituito da almeno tre edifici

CPD – Costo parametrico definitivo (costo parametrico delocalizzazione incrementato delle maggiorazioni calcolate sia sull'edificio da delocalizzare sia su quello in cui si intende delocalizzare)

Fino a 130 mq	€/mq
Da 130 a 220 mq	€/mq
Oltre i 220 mq	€/mq

QUADRO N – CALCOLO DEL COSTO PARAMETRICO

	S.a: S.U.abitazione	S.p.i: Sup. Pertinenze interne	S.p.e: Sup. Pertinenze esterne	Somma S.a.+S.p.i. +0,7*S.p.e.
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
UI 1				
UI 2				
UI 3				
UI 4				
TOTALI				

TABELLA SINTESI COMPLESSIVA

	SUPERFICI TOTALI	COSTO PARAMETRICO MAGGIORATO		CALCOLO COSTO CONVENZIONALE DELOCALIZZAZIONE
		Fino a 130 mq	€/mq	mq.....*€/mq..... = €
SUPERFICIE COMPLESSIVA	mq	Da 130 a 220 mq	€/mq	mq.....*€/mq..... = €
		Oltre i 220 mq	€/mq	mq.....*€/mq..... = €

Costi sostenuti per la demolizione (a detrarre)	Totale €
Totale costo convenzionale delocalizzazione al netto di IVA	Totale €
Polizza assicurativa per risarcimento danni da sisma/frana: <input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> presente (in questo secondo caso, specificare l'importo erogato dall'assicurazione per il risarcimento dei danni) €.....	
Nota *: Per le pertinenze esterne dovrà farsi riferimento all'ordinanza 24 art. 16.	

CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE DEFINITIVO	€
---	----------

QUADRO O - COSTO DELL'INTERVENTO

In questa sezione deve essere inserito il costo dell'intervento che secondo le modalità di cui al Quadro D1-Modalità attuative delocalizzazione può essere rappresentato da:

- Costo acquisizione di uno o più edifici o unità immobiliari;
- Costo acquisti di edifici dismessi, inutilizzati o collabenti da destinare a ricostruzione ovvero ristrutturazione edilizia;
- Costo ricostruzione in altro sito;

Il costo dell'intervento è così composto:

	Importo lavori	Iva		Totale Iva inclusa
		Aliquota	Importo	
1) Costo acquisizione edificio				
2) (alternativo) Costo acquisto edificio dismesso da ricostruire ovvero da ristrutturare				
3) Costo ricostruzione in altro sito				
Opere strutturali	€ 0,00	%	€ 0,00	€ 0,00
Finiture	€ 0,00	%	€ 0,00	€ 0,00
Impianti	€ 0,00	%	€ 0,00	€ 0,00
<i>Costo demolizione edificio esistente</i>	€ 0,00	%	€ 0,00	€ 0,00
4) Totale Lavori	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
5) Spese tecniche (il progettista incaricato deve elencare puntualmente le attività)				
	Imponibile	Cassa	Iva	TOT
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Totale spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (1/2/3 + 5)	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00

QUADRO Q – CONTRIBUTO RICHIESTO

Il contributo è determinato sulla base del minor importo tra il costo convenzionale individuato (Quadro L- somma delle varie U.I.) ed il costo complessivo dell'intervento (Quadro M)

COSTO CONVENZIONALE (QUADRO H)	€ 0,00
---------------------------------------	---------------

COSTO INTERVENTO (QUADRO L)	€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO (al netto di Iva e oneri previdenziali)	€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO (omnicomprensivo)	€ 0,00

N.B. - Al contributo richiesto va sottratto l'indennizzo assicurativo.

N.B. - L'IVA è coperta dal contributo soltanto se è un costo (cioè se non recuperabile).

Il Tecnico

Luogo e Data _____

SEZIONE - ALLEGATI

Si allega la seguente documentazione:

- a) Relazione tecnica asseverata a firma del professionista incaricato attestante la superficie legittima dell'edificio da delocalizzare nonché il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi calamitosi, mediante la scheda AeDES, ovvero la scheda AeDEI o documentazione equipollente;
- b) Perizia asseverata da parte del professionista incaricato dal soggetto interessato contenente l'attestazione della compatibilità dell'area destinata a ospitare in via definitiva la struttura temporaneamente delocalizzata, sotto il profilo edilizio, urbanistico e geologico ovvero richiesta di variante puntuale agli strumenti urbanistici ed edilizi (da produrre nel caso di trasformazione delle delocalizzazioni temporanee in definitive);
- c) ove occorra, la domanda di permesso a costruire ai sensi dell'articolo 20 del d.P.R. n. 380 del 2001;
- d) i dati catastali identificativi, l'ubicazione (coordinate geografiche latitudine e longitudine), la destinazione urbanistica dell'area e l'attestazione di compatibilità, dal punto di vista geologico-geotecnico, del sito ove è delocalizzato l'edificio da ricostruire ovvero da acquistare;
- e) nel caso di delocalizzazioni di edifici condominiali, il verbale dell'assemblea di condominio nel quale siano chiaramente evincibili la volontà di demolire l'edificio esistente e di delocalizzare;
- f) qualora ricorra, la polizza assicurativa stipulata prima della data dell'evento calamitoso per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico o all'evento franoso, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto;
- g) **l'asseverazione del costo ammissibile a contributo determinato con le modalità di cui al Capo II dell'ordinanza 24 (sull'edificio esistente con la possibilità di riaggiornarlo una volta identificato l'edificio nuovo);**
- h) l'indicazione, ove necessario, delle modalità di selezione dell'impresa ai sensi dell'articolo 21, comma 13, del decreto-legge 109 del 2018;
- i) la dichiarazione autocertificativa con la quale l'impresa incaricata di eseguire i lavori attesti di essere iscritta nell'Anagrafe di cui all'articolo 29, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018;
- j) ove occorra, l'assenso del proprietario qualora il soggetto istante sia diverso da esso;
- k) Documentazione catastale alla data del sisma;
- l) Relazione dimostrativa maggiorazioni richieste;
- m) Eventuale assenso pubblica amministrazione alla delocalizzazione;
- n) Eventuali procure/deleghe speciale dei soggetti del quadro A1 del RCR;
- o) Eventuale contratto con impresa unito alla dichiarazione autocertificativa di iscrizione nell'anagrafe di cui all'art. 29 del DL 109/2018 nonché di DURC ed eventuale SOA;
- p) Contratto di incarico al professionista incaricato;
- q) Calcolo spese tecniche;
- r) Eventuale atto costitutivo del consorzio;
- s) Sottoscrizione di tutti i soggetti interessati del procedimento dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, alla presente si allega copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori

2. GLI ALTRI MODELLI RICHIESTI DALLA NORMATIVA

Al Modello RCD, in relazione alle specifiche del caso, sarà altresì necessario allegare l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa.

I seguenti schemi e modelli non devono essere considerati vincolanti in ordine ai contenuti, ma costituiscono una linea guida redazionale che le parti, in ragione delle circostanze, possono adeguare alle concrete fattispecie.:

- 2.1. schema di costituzione di consorzi
- 2.2. schema di verbale di assemblea condominiale
- 2.3. modello di asseverazione del tecnico incaricato
- 2.4. modello dichiarazione impresa incaricata.

2.1. schema di costituzione di consorzi

Statuto di consorzio- Aggregato edilizio volontario

Articolo 1 Denominazione e sede

1. Con il presente atto è costituito il consorzio denominato _____ Il consorzio non ha scopo di lucro ed ha sede legale in _____ e per tutte le notificazioni si dovrà far riferimento alla seguente PEC _____.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione al Commissario Straordinario per la Ricostruzione nonché al Comune all'interno del quale è ubicato l'edificio oggetto dell'intervento.

Articolo 2 Finalità

1. Il consorzio ha lo scopo di svolgere in forma unitaria le attività necessarie ad assicurare la delocalizzazione delle unità immobiliari comprese nell'aggregato edilizio sito in via/Piazza _____, n. _____, nonché a provvedere alla demolizione dell'edificio esistente danneggiato dal sisma del 21 agosto 2017/dalla frana del 26 novembre 2022, appartenenti al foglio ____ del Comune di _____ e con i seguenti dati catastali _____

Articolo 3 Parti

1. Sottoscrivono il presente atto costitutivo-statuto di consorzio:

il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ prov _____ il _____ residente in _____ Via _____ n _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di soggetto titolare del diritto di proprietà per la quota del _____ per cento dell'unità immobiliare/edificio identificata/o al NCEU/ NCT al Fgl. _____ Part. _____ Sub. _____ destinato ad uso _____, con schede AeDES/AeDEI n. _____ del _____ ed Ordinanza sindacale n. _____ del _____;

il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ prov _____ il _____ residente in _____ Via _____ n _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di soggetto titolare del diritto di proprietà per la quota del _____ per cento dell'unità immobiliare/edificio identificata/o al NCEU/ NCT al Fgl. _____ Part. _____ Sub. _____ destinato ad uso _____, con schede AeDES/AeDEI n. _____ del _____ ed Ordinanza sindacale n. _____ del _____;

il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ prov _____ il _____ residente in _____ Via _____ n _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di soggetto titolare del diritto di proprietà per la quota del _____ per cento dell'unità immobiliare/edificio identificata/o al NCEU/ NCT al Fgl. _____ Part. _____ Sub. _____ destinato ad uso _____; con schede AeDES/AeDEI n. _____ del _____ ed Ordinanza sindacale n. _____ del _____;

il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ prov _____ il _____ residente in _____ Via _____ n _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di soggetto titolare del diritto di proprietà per la quota del _____ per cento dell'unità immobiliare/edificio identificata/o al NCEU/ NCT al Fgl. _____ Part. _____ Sub. _____ destinato ad uso _____; con schede AeDES/AeDEI n. _____ del _____ ed Ordinanza sindacale n. _____ del _____;

Articolo 4

Attività

1. Il consorzio compie soltanto le operazioni e svolge esclusivamente le attività connesse al raggiungimento degli scopi di cui all'articolo 2.

2. Il consorzio, in relazione alle finalità statutarie, pone in atto le iniziative ed esercita tutte le attività consentite dal Decreto Legge n. 109/2018 ed in particolare:
- a) conferisce, l'incarico ai tecnici per la presentazione dell'istanza di delocalizzazione, per il rilievo dell'edificio esistente nonché, eventualmente, della progettazione, della direzione dei lavori e della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché ogni altro incarico necessario alle prestazioni professionali finalizzate al recupero degli edifici danneggiati dal sisma;
 - a) (eventuale) realizza la progettazione unitaria degli interventi da effettuarsi sugli immobili danneggiati dal sisma;
 - b) (eventuale) provvede al coordinamento degli interventi, sia dal punto di vista dell'organizzazione cantieristica in modo da garantire la cantierabilità di ogni singolo intervento, sia dal punto di vista amministrativo e gestionale;
 - c) attua le misure utili a garantire il rispetto della normativa vigente e dei termini stabiliti dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione con l'atto di concessione delle provvidenze, le misure per la sicurezza nei cantieri, la tempistica per l'inizio dei lavori e ogni altro intervento necessario per l'esecuzione coordinata dei lavori, atta a realizzare gli stessi in tempi prescritti;
 - d) attua gli interventi necessari ad assicurare la piena agibilità ed abitabilità degli immobili;

Articolo 5

Ammissione di nuovi consorziati

1. I proprietari, usufruttuari e titolari di diritti reali di godimento, qualora autorizzati dai proprietari degli edifici o unità immobiliari ricompresi nel consorzio di cui all'articolo 1, successivamente alla costituzione del consorzio possono presentare al Presidente del consorzio stesso una richiesta di ammissione. Su detta istanza si pronuncia, previa verifica del titolo, l'Assemblea, con le maggioranze previste dall'articolo 13.
2. L'ammissione comporta adesione all'atto costitutivo-statuto e ad ogni altro atto posto in essere dagli organi del consorzio.
3. Il consorziato ammesso dovrà provvedere, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla deliberazione della Assemblea, al versamento delle quote e dei contributi al fondo sociale previsti dall'articolo 7 del presente Statuto.

Articolo 6

Durata ed estinzione

- C.** La durata del consorzio è fissata all'esito del collaudo statico, della consegna degli immobili o della conclusione delle attività di controllo da parte della Struttura Commissariale.

Articolo 7

Fondo sociale

1. Il fondo sociale è costituito dal contributo, per il funzionamento del **consorzio**.
2. Il fondo sociale è destinato alla copertura delle spese di funzionamento del consorzio, ivi compresi i compensi del Presidente e del Revisore unico dei conti, che non sono direttamente attribuite alle attività di progettazione, esecuzione delle opere ritenute pertinenti alla realizzazione dell'intervento di riparazione.
3. L'Assemblea stabilisce con propria deliberazione eventuali ulteriori conferimenti dovuti dai consorziati, ove necessari al conseguimento delle finalità del consorzio.
4. Le quote associative sono determinate sulla base delle superfici utili complessive degli immobili facenti parte dell'aggregato o della UMI.

Articolo 8

Esercizio finanziario e rendiconto annuale

1. L'esercizio finanziario del consorzio va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.
2. Entro il ventotto febbraio successivo alla chiusura dell'esercizio il presidente predispone il rendiconto annuale, costituito dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto economico finanziario.
3. Il rendiconto annuale, accompagnato da una relazione ove sono evidenziati i costi di realizzazione dei lavori e lo stato di attuazione degli stessi e dalla relazione del revisore dei conti, è depositato presso la sede del consorzio almeno quindici giorni prima della data prevista per la sua approvazione.
4. Il rendiconto annuale è approvato entro il trenta aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Articolo 9

Organi consortili

1. Sono organi del consorzio:
 - a) il Presidente - Amministratore;
 - b) l'Assemblea;
 - c) il Revisore unico dei conti .

Articolo 10

Presidente – Amministratore

1. Il Presidente-Amministratore, di seguito denominato Presidente, ha la rappresentanza legale del consorzio e ne è l'amministratore con poteri di gestione ordinaria e straordinaria, esclusi i poteri riservati all'Assemblea.
2. L'attività Presidente di consorzio è incompatibile con l'assunzione, relativamente all'intervento da effettuare, dell'incarico di progettista, di direttore dei lavori, di coordinatore della sicurezza nei cantieri (sia in fase di progettazione che di esecuzione lavori) o di collaudatore, nonché con l'effettuazione di ogni altra prestazione tecnica ammessa a contributo ai sensi del decreto-legge n. 109 del 2018.
3. Il Presidente presiede l'Assemblea, svolge un'azione generale di vigilanza, di indirizzo e di coordinamento sull'attività della stessa e dà esecuzione alle sue deliberazioni.
4. In particolare, il Presidente:
 - a) è responsabile della gestione e destinazione del fondo sociale previsto dall'articolo 7;
 - b) è responsabile della conservazione, gestione e destinazione del contributo di cui all'articolo XX del decreto legge n. 109/2018 concesso dal Commissario per la Ricostruzione .
5. Il Presidente è altresì tenuto ai seguenti adempimenti:
 - a) sottoscrivere il contratto con i professionisti nominati dall'Assemblea e incaricati della progettazione e della direzione dei lavori, della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché con ogni altro tecnico necessario per prestazioni professionali finalizzate al recupero degli edifici danneggiati dal sisma,
 - b) sottoscrivere il contratto per l'esecuzione dei lavori con l'impresa individuata;
 - c) a verificare all'atto della stipula di ogni contratto di appalto dei lavori, la presenza nello stesso di clausole contrattuali a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari, della iscrizione all'anagrafe antimafia, della sicurezza nel cantiere, della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa da parte dell'impresa appaltatrice;
 - d) curare la tenuta del registro contenente la nomina e l'eventuale revoca del Presidente e tutti i verbali delle assemblee sottoscritti dal Presidente dove devono essere annotate, in ordine cronologico, le deliberazioni dell'Assemblea nonché le convocazioni ed eventuali mancate costituzioni della stessa;
 - e) numerare progressivamente e conservare la documentazione relativa a tutte le operazioni attive e passive effettuate;
 - f) tenere scritture contabili su cui annotare cronologicamente e sistematicamente tutte le entrate e le uscite;
 - g) conservare tutta la documentazione inerente alla propria gestione riferibile sia al rapporto con i consorziati sia allo stato tecnico-amministrativo dell'intervento di ricostruzione nonché consentire al consorziato che ne faccia richiesta il relativo accesso nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy;

- h) redigere il rendiconto annuale, accompagnato da una relazione ove sono evidenziati i costi di realizzazione dei lavori e lo stato di attuazione degli stessi;
 - i) esercitare l'azione di rivalsa di cui all'articolo 11, comma 11 del decreto legge;
6. Il Presidente, qualora uno o più proprietari degli edifici o unità immobiliari ricompresi negli interventi di cui all'articolo 1 del decreto legge si rendano inadempienti, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Assemblea al fine dell'eventuale deliberazione dell'esercizio dell'azione a tutela del consorzio in sede giudiziaria.

Articolo 11 **Assemblea**

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ed è costituita da tutti i consorziati i quali hanno diritto di voto. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la totalità dei consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità del decreto legge e delle ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge e del presente Statuto, obbligano tutti i consorziati.
2. Ogni consorziato può delegare, con atto scritto, un altro consorziato o altro soggetto per rappresentarlo in Assemblea. Nessun consorziato può avere più di due deleghe.
3. Qualora un'unità immobiliare o edificio oggetto dell'intervento unitario di delocalizzazione appartenga in proprietà indivisa a più persone o sulla stessa unità immobiliare gravino più diritti reali di godimento, ai fini del voto in Assemblea la quota rappresentata è unitaria ed unico il voto.
4. Ogni limite o condizione al potere di rappresentanza di cui ai commi 1 e 2 si considera non apposto. Il rappresentante risponde con le regole del mandato ai sensi dell'art. 1703 cod. civ..
5. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente con le modalità di cui all'articolo 13, almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo stesso lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da tanti consorziati che rappresentino almeno un quarto della superficie utile complessiva degli immobili ricompresi nell'intervento unitario.
6. L'Assemblea ordinaria delibera sui seguenti punti:
 - a) la definizione delle quote del fondo sociale a carico dei consorziati;
 - b) la nomina e l'eventuale compenso del Presidente, nonché la durata del suo mandato;
 - c) la nomina e il compenso del Revisore unico dei conti, nonché la durata del suo incarico;
 - d) la definizione delle eventuali direttive per il funzionamento del consorzio;
 - e) la nomina e il compenso dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione dei lavori, dei coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché di ogni altro tecnico necessario per prestazioni professionali finalizzate al recupero degli edifici danneggiati dal sisma;

- f) l'approvazione del progetto relativo agli interventi da effettuare;
 - g) la scelta dell'impresa, l'approvazione del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori, l'autorizzazione al subappalto dei lavori e degli atti di rendicontazione finale dei lavori;
 - h) l'individuazione dell'istituto di credito convenzionato presso il quale è erogato il contributo con le modalità stabilite dal decreto legge n. 109/2018, all'impresa esecutrice dei lavori ed ai professionisti che hanno curato la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento del progetto per la sicurezza;
 - i) l'approvazione del rendiconto annuale, di cui all'articolo 10, comma 5, lettera h)
 - j) l'approvazione delle rendicontazioni delle spese di gestione del consorzio;
 - k) l'ammissione di nuovi consorziati;
 - l) ogni altro argomento riservato dal decreto legge, dalle ordinanze o dallo statuto alla sua competenza;
7. L'Assemblea straordinaria è convocata, con le modalità di cui all'articolo 13, dal Presidente o qualora ricorra uno dei casi di cui al successivo comma 8 o ne sia fatta richiesta da tanti consorziati che rappresentino almeno la metà della superficie utile complessiva degli immobili ricompresi nell'intervento unitario.
8. L'Assemblea straordinaria delibera in merito a:
- a) modificazioni delle norme contenute nel presente Statuto;
 - b) proroga e scioglimento anticipato del Consorzio;
 - c) decadenza e sostituzione del Presidente.

Articolo 12

Revisore unico

1. Il Revisore dei conti unico è nominato dall'assemblea con le maggioranze previste all'articolo 13.
2. Il Revisore dei conti deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti previsto dall'art. 17 del decreto ministeriale 20 giugno 2012, n.145.
3. Il Revisore ha il compito di provvedere, in conformità delle disposizioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e nel rispetto dei principi di revisione di cui al medesimo decreto legislativo, al controllo della gestione finanziaria e della tenuta delle scritture contabili, certifica la correttezza delle stesse scritture contabili e la veridicità di quanto riportato nella relazione al rendiconto.
4. Il Revisore dei conti ha diritto di assistere alle sedute dell'assemblea senza diritto di voto.
5. L'incarico di Revisore unico dei conti è conferito ed espletato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2010.

Art. 13

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata presso la sede del consorzio mediante avviso comunicato ai consorziati e al Revisore dei conti, in quanto nominato, e da essi ricevuto almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione della riunione.
2. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà della superficie utile complessiva degli immobili ricompresi nell'intervento unitario, ai sensi dell'articolo 6 comma 11 del decreto legge. Se l'Assemblea in prima convocazione non può deliberare per mancanza di numero legale, l'assemblea delibera in seconda convocazione entro e non oltre i successivi dieci giorni.
3. L'Assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti consorziati che rappresentino almeno la metà della superficie complessiva degli immobili compresi nell'intervento unitario. La deliberazione è valida se approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno un terzo della superficie utile complessiva degli immobili compresi nell'intervento unitario.
4. Laddove il progetto degli interventi preveda innovazioni alle parti comuni di cui all'art. 1120, primo comma, e all'art. 1122 bis, terzo comma, del codice civile, l'Assemblea, validamente costituita ai sensi del comma 1 o del comma 2, delibera con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti ed almeno i due terzi della superficie complessiva degli immobili ricompresi nell'intervento unitario.
5. L'Assemblea straordinaria di cui all'articolo 11 comma 8, validamente costituita ai sensi del comma 1 o del comma 2, delibera sugli argomenti di cui alle lettere a), b) e c) con tanti voti che rappresentino almeno i tre quarti della superficie utile complessiva degli immobili compresi nell'intervento unitario determinata ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 5 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 1994, ricomprendendo anche le superfici ad uso non abitativo.
6. Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto verbale a cura del Presidente. I consorziati possono prenderne visione e conoscenza.

Articolo 14

Gestione del contributo

L'Assemblea individua l'istituto di credito, tra quelli convenzionati, presso il quale il consorzio accende un conto corrente vincolato.

Il Presidente ha la gestione del contributo erogato e esercita ogni attività necessaria all'erogazione del contributo in conformità dell'O.C. n.19/2017.

Articolo 15

Obbligazioni assunte dal consorzio

1. Per le obbligazioni assunte dal consorzio rispondono i singoli consorziati in relazione alle rispettive superfici utili complessive. Tali obbligazioni assumono sempre la forma di obbligazioni parziarie ai sensi dell'articolo 1314 del codice civile.
2. Il Presidente, in virtù dell'incarico conferito, ha la gestione del contributo erogato e di tutte le somme conferite dai singoli consorziati per il pagamento degli oneri di propria esclusiva spettanza legati alla ricostruzione.

Articolo 16

Obblighi e responsabilità dei consorziati

1. Ogni consorziato è obbligato:
 - a) al rispetto della normativa statale vigente in materia, nonché alla rigorosa osservanza dello statuto, del regolamento interno ove adottato e delle deliberazioni assunte dall'assemblea per il conseguimento dei fini di cui al precedente articolo 2, nonché a favorire gli interessi del consorzio;
 - b) a trasmettere al Presidente tutti i dati e le notizie da questi richiesti e attinenti all'oggetto consortile, e in ogni caso quelli relativi alle variazioni concernenti la titolarità del diritto di proprietà sull'unità immobiliare oggetto dell'intervento di ricostruzione;

Articolo 17

Monitoraggio dell'attività del consorzio

1. Ogni anno, entro il trenta giugno, il consorzio trasmette al Commissario Straordinario per la Ricostruzione nonché al Comune all'interno del quale è ubicato l'edificio oggetto dell'intervento, la seguente documentazione, sottoscritta dal presidente:
 - relazione sintetica sulle attività svolte e gli interventi realizzati nell'anno precedente;
 - relazione sintetica sugli interventi previsti nell'anno in corso;
 - rendiconto annuale e delibera di approvazione dello stesso.

Articolo 18

Norma finale

1. Il titolare pro quota nell'ambito dell'intervento unitario, della maggiore superficie complessiva convoca, entro quindici giorni dalla data di costituzione del consorzio di cui all'articolo 1, in

prima seduta l'Assemblea, almeno, per la nomina del Presidente con le modalità di cui all'articolo13.

2. Nel caso in cui il consorzio non raggiunga i risultati nei tempi previsti o non sia in grado di funzionare per l'inerzia di alcuni consorziati, il Presidente invia formale diffida ai consorziati inadempienti affinché provvedano ad adempiere entro trenta giorni. Scaduto detto termine, il Presidente ne dà notizia all'Assemblea dei consorziati cui spetta la deliberazione in merito all'eventuale esercizio dell'azione di tutelare avanti l'autorità giudiziaria.
3. Per quanto non previsto dal presente Statuto si osservano le norme del codice civile, in quanto compatibili, e la normativa statale vigente in materia.

2.2. schema di verbale di assemblea condominiale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
*Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'Isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017*

“Delocalizzazione degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo”

SCHEMA VERBALE ASSEMBLEA CONDOMINIALE

Ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023

Al Commissario Straordinario
commricostruzioneischia@pec.it

Al comune di xxxxxxxxxxxxxxxx
Comune in cui insiste l'edificio danneggiato
xxxxx@pec.xxxxxxx.it

Al comune di xxxxxxxxxxxxxxxx
Comune in cui si intende delocalizzare
xxxxx@pec.xxxxxxx.it

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
Art. 21, comma 11, del decreto-legge n. 109 del 2018

CONDOMINIO “ _____ ”

Verbale dell'assemblea condominiale del ____ / ____ / ____

Il giorno ____ / ____ / ____ alle ore _____, presso _____, si è riunita l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione del Condominio "_____" per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adesione all'Ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023:

L'Ordinanza 24/23 prevede le norme afferenti alle delocalizzazioni degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo.

Come disposto all'articolo 5, comma 3 dell'Ordinanza 24/23, *“Le delocalizzazioni di cui alle lettere a) e b) possono essere attuate, contestualmente da più soggetti legittimati, proprietari di unità immobiliari o edifici danneggiati anche non contigui, previa costituzione di consorzio, cooperativa ovvero altre forme associative”*.

L'adesione può essere parziale come indicato al comma 4 dell'articolo 5 dell'Ordinanza 24 che prevede *“Al fine di favorire processi di rigenerazione urbana e riqualificazione paesaggistica sono autorizzabili interventi di delocalizzazione parziale come definiti dal precedente art. 2, comma 1, lett. e). Le delocalizzazioni possono attuarsi anche per una parte delle unità immobiliari ricomprese negli edifici condominiali, negli aggregati o in compendi immobiliari appartenenti ad un unico proprietario, con possibilità di acquisire, recuperare o ricostruire uno o più edifici da parte dei proprietari delle singole unità immobiliari. Nell'ipotesi di condominio regolarmente costituito, la deliberazione dell'assemblea è assunta con la maggioranza di cui all'art. 21, comma 11, del decreto-legge n. 109 del 2018”*.

Il citato Art. 21, comma 11, del decreto-legge n. 109 del 2018 stabilisce che *“in deroga agli articoli 1120, 1121 e 1136, quinto comma, del Codice civile, gli interventi di recupero relativi ad un unico immobile composto da più unità immobiliari possono essere disposti dalla maggioranza dei condomini che comunque rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio. In deroga all'articolo 1136, quarto comma, del Codice civile, gli interventi ivi previsti devono essere approvati con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno un terzo del valore dell'edificio”*.

L'assemblea di 1^ convocazione riunita il giorno ____ / ____ / ____ alle ore _____ presso _____ è andata deserta.

Sono presenti personalmente o per delega i sigg.:

(elencare tutti i partecipanti, con nome e cognome, millesimi rappresentati e specificare le deleghe)

I presenti nominano Presidente dell'Assemblea il sig. _____ che accetta l'incarico.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata convocata regolarmente con l'invio delle convocazioni in termini utili, che risultano presenti (di persona o per delega) n° _____ condòmini su un totale di _____ rappresentanti _____ millesimi e che quindi sussistono tutti i presupposti per ritenere l'assemblea validamente costituita, chiama a fungere da segretario il sig. _____ e dichiara aperta la seduta alle ore _____;

1) L'Ordinanza 24/23 prevede le norme afferenti alle delocalizzazioni degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo.

Preso atto dello stato di inagibilità dell'edificio decretato dal Sindaco con atto prot. n. _____ del ____ / ____ / ____ che rileva danni alle strutture (parti comuni all'edificio) che richiedono opere di manutenzione straordinaria.

Rilevato che per tali danni il presente condominio è titolato a richiedere contributi ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con legge n. 122 del 1° agosto 2012 e art. 3 bis comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012.

I presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza - giusto art. 21, comma 11, del decreto-legge n. 109 del 2018 -, contrari i sigg. _____ per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per m/mi _____) deliberano di conferire i seguenti incarichi professionali:

- _____
- _____
- _____

I presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza - giusto art. 21, comma 11, del decreto-legge n. 109 del 2018 -, contrari i sigg. _____ per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per m/mi _____), dopo aver esaminato n. _____ preventivi allegati al presente verbale, deliberano di conferire l'appalto dei lavori all'impresa _____, alle condizioni espresse dal preventivo/computo metrico estimativo da questa presentato in data ____/____/_____ (eventualmente aggiungere ...e alle condizioni espresse dal contratto di appalto-tipo già sottoposto all'impresa)

Successivamente, preso atto degli obblighi discendenti dalle norme espresse dall'Ordinanza 24/23 per la richiesta di delocalizzazione, i presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza - giusto art. 21, comma 11, del decreto-legge n. 109 del 2018 -, contrari i sigg. _____ per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per m/mi _____) conferiscono al sig. _____, che accetta, in qualità di amministratore del condominio (*per condominii senza amministratore → al sig. _____, che accetta, in qualità di persona all'uopo delegata*) i seguenti mandati:

- stipula delle convenzioni di incarico con i professionisti;
- presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni, attestazioni e di tutta la documentazione integrativa ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti nonché il ritiro di atti e documenti inerenti la presente richiesta;
- comunicazione al comune e alla struttura del commissario straordinario per la ricostruzione dell'isola di Ischia prescelto dei dati personali relativi ai condòmini e dei residenti nello stabile (siano essi proprietari, affittuari, usufruttuari o titolari di diritto reale), necessari per la gestione della richiesta di contributi e per la ricostruzione e degli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
- ogni altro atto connesso e/o conseguente.

2) **Delocalizzazione parziale (comma 4 dell'articolo 5 dell'Ordinanza 24).**

Preso atto della richiesta dei proprietari delle seguenti unità immobiliari:

1. Mapp. _____ - sub _____ - civico _____ - interno _____ - proprietario _____
2. ...(*elencare tutti gli alloggi/unità immobiliari che hanno subito danni ed intendono avvalersi dei contributi*)

per le quali i rispettivi proprietari potranno avvalersi della richiesta di delocalizzazione parziale prevista al comma 4 dell'articolo 5 dell'Ordinanza 24.

A seguito di tale richiesta i proprietari delle ulteriori unità immobiliari del condominio hanno/non hanno deciso di acquisire, recuperare o ricostruire uno o più edifici da parte dei proprietari delle singole unità immobiliari

I presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza- giusto art. 21, comma 11, contrari i sigg. _____ per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per m/mi _____) conferiscono al sig. _____, che accetta, in qualità di amministratore del condominio (*per condominii senza amministratore* → *al sig. _____, che accetta, in qualità di persona all'uopo delegata*) l'incarico di accettare le procure speciali a suo favore e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicate nell'Ordinanza n. 24/23 che i proprietari di unità immobiliari che intendono richiedere contributo per la delocalizzazione dell'intero condominio o delle singole unità immobiliari.

Alle ore _____ non rimanendo altro su cui dibattere, il Presidente, dopo avere dato lettura del presente processo verbale e averne chiesta ed ottenuta l'approvazione all'unanimità e la sottoscrizione dai presenti, dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente (_____) _____

Il Segretario (_____) _____

L'Amministratore/il delegato (_____) _____

I partecipanti

(_____) _____

(_____) _____

2.3. modello di asseverazione del tecnico incaricato

DICHIARAZIONE ASSEVERATA TECNICO INCARICATO

Il/La sottoscritto/a Titolo: Cognome e nome:
c.f.....nato a prov. il
con studio in via n.
CAP..... tel fax e-mail
in qualità di tecnico abilitato iscritto all'albo professionale
.....
col n., incaricato da, nato a
.....
,
il....., in relazione alla domanda di "DELOCALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI
DANNEGGIATI O DISTRUTTI AD USO ABITATIVO O PRODUTTIVO" ai sensi dell'Ordinanza del Commissario
Straordinario n. 24 del 21 luglio 2023

Consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 359 del codice penale e delle sanzioni previste in caso di falsa attestazione resa in tale qualità dall'articolo 481 del codice penale,

DICHIARA E ASSEVERA

Il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi calamitosi ed a tal fine allega la seguente documentazione:

- Scheda AeDES avente esito _____ n _____ del __/__/____
- Scheda AeDEI avente esito _____ n _____ del __/__/____
- Ordinanza sindacale di sgombero n _____ del __/__/____

**Lo stato legittimo dell'immobile sito in _____ in via _____ -
individuato catastalmente al foglio ____ particella ____ subalterno____, ai sensi dell'articolo
9bis del D.P.R. n. 380/2001, individuato dalle seguenti superfici:**

- La superficie utile dell'abitazione è pari a : _____ mq
- La superficie delle pertinenze interne è pari a : _____ mq
- La superficie delle pertinenze esterne è pari a : _____ mq

▪ **La classe energetica dell'edificio, come da APE che si allega è la seguente:**

▪

<input type="checkbox"/>									
A	A	A	A	B	C	D	E	F	G
4	3	2	1						

-
- **Il costo ammissibile a contributo, determinato con le modalità specificate al Capo II dell'Ordinanza 24 del Commissario straordinario sulla base dell'edificio esistente è il seguente:**

-
- **Il costo ammissibile a contributo è di: _____ €**

Luogo, Data

Firma e Timbro
(allega copia di documento identità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ e residente il
_____ a _____ - Codice fiscale: _____, in qualità di

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa _____ con sede legale in _____ partita IVA _____ è regolarmente iscritta all'anagrafe di cui all'articolo 29 comma 1 del D.L. 109/2018 al n. _____;
- che è in possesso di regolare D.U.R.C. allegato alla presente:
- che è in possesso di SOA per la seguente categoria di lavori _____ con classifica _____ (per lavori di importo superiore ad euro 258.000,00)

Luogo e data

Firma
